

CAPITOLATO SERVIZIO DI RITIRO TRASPORTO E SMALTIMENTO TFC, VERNICI, FARMACI E ALTRI MATERIALI

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio comprende il ritiro delle latte di vernice e similari, tfc, farmaci, pesticidi, materiali assorbenti, presenti negli ecocentri gestiti dall'ACSEL SPA e/o nei cantieri operativi dell'azienda ed il successivo trasporto e smaltimento/recupero agli impianti di smaltimento, la fornitura dei contenitori idonei, dotati di coperchio, nella quantità e con caratteristiche indicate nella tabella allegata e conformi per lo stoccaggio del rifiuto Cer 200119 in area coperta, oltre la fornitura dei sacchi Big Bags (**questi ultimi a totale carico dell'operatore economico**), conformi per la tipologia dei rifiuti e volumi, da sostituire ogni volta che vengono prelevati i cassonetti che li contengono. Sarà onere dell'Appaltatore garantire l'efficienza continuativa dei cassonetti, effettuando le manutenzioni o le sostituzioni, quando è necessario o su indicazione del personale Aysel che ha indicato e/o riscontrato anomalie. I Comuni, luogo di svolgimento delle prestazioni, sono i seguenti: Almese, Avigliana, Bruzolo, Bussoleno, Bardonecchia, Condove, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sestriere, Sauze d'Oulx, Sant'Antonino di Susa, Susa e Sant'Ambrogio di Torino; qualora dovesse essere costituito un nuovo centro di raccolta/cantiere in altro Comune della Valle di Susa, l'operatore economico s'impegna, se richiesto, ad eseguire il servizio anche nel nuovo centro di raccolta/cantiere.

I rifiuti urbani e speciali di cui si richiede il trasporto sono individuati con i seguenti codici CER:

CER	DESCRIZIONE
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
200119	pesticidi

Il materiale raccolto deve essere trasportato presso i vari impianti di recupero/trattamento/smaltimento che devono avere le apposite autorizzazioni rilasciate dalla Città Metropolitana competente territorialmente, **prevista dagli articoli 208 e 216, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) o dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)**, tali impianti devono essere con congruo anticipo comunicati all'Aysel spa in maniera da sottoporli alle opportune verifiche inoltre l'operatore dovrà fornire appositi certificati relativi all'effettivo destino di tali materiali. Tale servizio consiste nel trasporto e il recupero/smaltimento, dei seguenti materiali: **Cer 200127, Cer 150110, Cer 150111, Cer 200132, Cer 200119, Cer 150202, le operazione ammesse per tutti i Cer possono essere R12 o R13 o D15;**

L'esecuzione dei servizi si attiva mediante richiesta formale dell'ACSEL inviata via fax o e-mail.

Poiché ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 183, del Decreto Ministeriale del 08 aprile 2008 art. 7.1 modificato dal Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 all'art. 10 i rifiuti, indipendentemente dal quantitativo presente, non possono essere stoccati per più di tre mesi, l'aggiudicatario, dovrà

comunque provvedere al servizio in oggetto, su richiesta dell' Aysel spa almeno ogni 3 mesi anche in caso di quantitativi minimi di rifiuto presenti nei contenitori nei Centri di Raccolta.

La richiesta relativa alla esecuzione dei trasporti, conterrà le seguenti indicazioni:

- Ecocentro/cantiere in cui operare;
- Quantitativo presunto per sito
- Codice CER del materiale da ritirare
- Modalità del ritiro: Rifiuti CER 20.01.32: i cassoni/contenitori dovranno essere svuotati prelevando i big bags sistemati all'interno degli stessi; Rifiuti CER 20.01.27 - 15.01.10 - 15.01.11 - 15.02.02 - 20.01.19: i contenitori dovranno essere caricati sul mezzo idoneo mediante sponda idraulica, e sostituiti con i cassonetti forniti dalla stazione appaltante. **Qualora l'appaltatore dovesse rompere le attrezzature di proprietà della stazione appaltante, si impegna a farli riparare o sostituirli con attrezzature di pari caratteristiche.**

Il servizio consisterà nell'asportazione del rifiuto, presente all'interno dei contenitori nei siti indicati, attraverso l'utilizzo di mezzi del tipo:

- autotreno scarrabili dotati di ragno per la raccolta dei rifiuti aventi codice CER 20.01.32;
- mezzi dotati di sponda idraulica per trasporto dei rifiuti aventi codice CER 20.01.27 - 15.01.10 - 15.01.11 - 20.01.19 - 15.02.02. I mezzi dovranno garantire il carico di almeno 10 unità di contenitori/big bags, le volumetrie dei contenitori sono indicate nella tabella allegata.

Il carico completo che determina il trasporto, potrà essere effettuato anche, attraverso il prelievo di materiale aventi codice CER diversi e da più ecocentri-cantieri, garantendo sempre la relativa pesatura per ogni sito.

Tutti i rifiuti prelevati dovranno essere pesati, tramite il sistema di pesatura di cui sono dotati i mezzi di trasporto o utilizzando le pesa presenti negli ecocentri o in alternativa utilizzando le pesa pubbliche effettuata in contraddittorio con un proprio operatore per la verifica dei quantitativi pesati, nel caso di utilizzo di pesa pubblica l'onere della pesatura sarà a carico dell'appaltatore.

Sarà inoltre cura della ditta esecutrice, garantire la pulizia del materiale eventualmente caduto sul plateatico durante le operazioni di prelievo del materiale, effettuate mediante la ragnatura e/o aggancio e sollevamento del cassonetto.

L'esecuzione del servizio di trasporto dovrà essere garantito dal lunedì al sabato e **dovrà avvenire tassativamente all'orario indicato nella richiesta dell'ACSEL**, salvo diverse particolari indicazioni concordate preventivamente, in quanto il centro di raccolta verrà tenuto aperto nell'orario indicato per l'esecuzione del servizio e per la firma del formulario.

Ogni ritiro del materiale dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti come previsto dalla parte quarta del D.Lgs 152/2006 e successive modificazioni, debitamente compilato e completo dei dati quantitativi determinati dalle quantità registrate sul registro di carico/scarico. Nel caso di nuove disposizioni normative, attinenti il formulario, l'appaltatore ha l'onere e l'obbligo, di adeguare le procedure ad eventuali nuovi sistemi di tracciabilità dei rifiuti, senza aggravio di costi per l'ACSEL SPA (ad esempio ex Sistri). Le copie dei formulari di identificazione rifiuti di competenza dell'ACSEL dovranno essere restituite alla sede legale di Sant'Ambrogio di Torino settimanalmente.

La prima copia dei formulari andrà sempre firmata da personale Aysel o suo delegato.

La stazione appaltante non risponderà di eventuali abbandoni di materiale o di conferimenti effettuati in impianti diversi da quelli indicati dalla stessa. Qualora la stazione appaltante venga a conoscenza di abbandoni effettuati dall'appaltatore, provvederà a darne immediata comunicazione agli enti competenti riservandosi la possibilità di rescindere il contratto.

La ditta esecutrice dovrà assumere tutte le misure di sicurezza previste dal DUVRI ed attuare tutte le misure necessarie per impedire fisicamente l'accesso al pubblico all'area di carico qualora quest'ultimo fosse presente.

Il carico e lo scarico dovrà essere svolto dall'appaltatore in modo totalmente indipendente.

L'appaltatore nel formulare l'offerta dovrà considerare la tempistica necessaria per il carico, il trasporto e lo scarico del materiale presso gli impianti autorizzati, anche nel caso di carico rifiuti in più ecocentri/cantieri fino ad un massimo di 3 siti, oltre i 3 siti sarà riconosciuto un tempo maggiore pari a 30 minuti per ogni sito.

Il trasporto dei rifiuti speciali pericolosi avviati allo smaltimento, dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme ADR (Accord Dangereuses par Routes) con l'impiego di specifici ed idonei automezzi autorizzati.

In riferimento ai rifiuti da trasportare la ditta esecutrice dovrà fornire l'elenco dei veicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti e copia degli atti autorizzativi da cui si evincano le rispettive iscrizioni, secondo la normativa vigente, all'albo gestori sia in cat. 1 sottocategoria D5 classe F (rif. deliberazione 3/11/2016 e successive modifiche) o superiore e in cat. 5 classe F o superiore, le autorizzazioni dovranno sempre essere rispondenti alle normative vigenti. Si specifica che, ai sensi della Circolare n. 0000151 del 26/09/2018 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, relativamente alle sottocategorie della categoria 1, "il Comitato nazionale ha chiarito che le imprese già iscritte alla data di entrata in vigore della delibera 5/2016 per le attività ora inquadrate nelle suddette sottocategorie devono intendersi iscritte nelle stesse classi d'iscrizione in funzione della quantità annua complessivamente trasportata".

La ditta dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, all'albo autotrasportatori conto terzi ed alla White List della Prefettura competente.

I mezzi dovranno essere pienamente rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale; essere tenuti in perfetto ordine, in efficienza, puliti ed in stato decoroso; essere dotati di dispositivi tecnici atti ad impedire la dispersione dei materiali trasportati.

Nel periodo invernale gli stessi dovranno essere attrezzati di gomme antineve e/o apposite catene, in modo da garantire ugualmente il servizio, fatto salvo casi di neviccate eccezionali.

Per i mezzi aventi specifiche necessità di transito (es: ZTL, AREE PEDONALI ETC...) la ditta esecutrice dovrà richiedere a proprio onere e cura i necessari permessi agli uffici e/o enti competenti.

Nel caso le autorizzazioni necessarie a svolgere le attività oggetto dell'appalto venissero aggiornate, sospese o modificate e/o integrate, la ditta esecutrice dovrà comunicare all'ACSEL gli eventuali cambiamenti e produrne a mezzo lettera raccomandata le nuove copie.

Gli impianti finali devono essere in possesso dell'autorizzazione regionale/provinciale prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. o dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) al recupero/trattamento/smaltimento dei materiali sopra citati, dovrà fornire appositi certificati relativi all'effettivo destino di tali materiali.

L'esecutore, per poter eseguire il servizio deve allegare la/le dichiarazione/i in cui il legale rappresentante dell'impianto di trattamento/recupero/smaltimento fornisce la propria disponibilità a ritirare tutti i materiali almeno nelle quantità previste dal capitolato.

L'impianto/i individuato/i dovranno provvedere alla selezione del materiale in entrata che diventerà di sua/loro proprietà: lo smaltimento dei residui sarà a suo/loro carico e gli eventuali ricavi saranno introitati dal/dai medesimo/medesimi.

La ditta, nel corso del servizio e su istanza dell'ACSEL S.p.A. si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata di ogni informazione di carattere economico-finanziaria - organizzativa sul servizio espletato che fossero necessari all'ACSEL S.p.A. ivi compreso ogni dato necessario per consentire la compilazione del MUD in forma digitale.

In caso di errato inserimento, determinazione o ritardo l'esecutore sarà ritenuto unico responsabile e dovrà provvedere al risarcimento dei danni relativi e conseguenti, mantenendo indenne l'ACSEL spa.

Nulla sarà dovuto all'esecutore nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati in forma scritta all'ACSEL S.p.A..

L'esecutore è tenuto a segnalare immediatamente, all'ACSEL S.p.A., tutte le circostanze ed evenienze rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto del servizio che possano impedirne il loro corretto svolgimento, tramite segnalazione mezzo PEC e contattando telefonicamente il Direttore dell'esecuzione del contratto.

E' fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente qualsiasi irregolarità riscontrata: (conferimenti di materiali non conformi), fornendo tutte le indicazioni possibili tramite segnalazione mezzo PEC e contattando telefonicamente il Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'esecutore si dovrà rendere disponibile a incontri con l'ACSEL S.p.A. per la verifica dello stato dei servizi e delle eventuali iniziative che ne consentano il miglioramento.

Su disposizione dell'ACSEL S.p.A. l'esecutore dovrà inviare e/o effettuare trasmissione certificata dei documenti e/o dati necessari che diano evidenza oggettiva dell'attività svolta per il mantenimento e/o miglioramento della qualità e che consentano concrete verifiche a riguardo.

L'esecutore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge, anche quella digitale, di sua competenza relativa alle attività di gestione, inoltre dovrà provvedere a fornire all'ACSEL spa l'assistenza e la collaborazione per la compilazione di tutta la modulistica, anche quella digitale, che si rendesse eventualmente necessaria.

Eventuali mancanze ed errori nella tenuta dei documenti e nella comunicazione dei dati di cui ai punti precedenti che comportassero sanzioni amministrative per la violazione di normative nazionali all'ACSEL S.p.A., verranno addebitate all'esecutore che è da ritenersi unico responsabile.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'esecutore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, e specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto con i servizi oggetto del capitolato.

Se nel corso del rapporto contrattuale un impianto si dovesse trovare nella obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, si dovrà procedere nel modo seguente:

- **avvisare immediatamente tramite e-mail e telefono il Direttore dell'esecuzione del contratto;**
- **se il fermo impianto è inferiore a 24 ore, l'Appaltatore dovrà fornire immediatamente comunicazione scritta indicante le cause impedenti il conferimento e le tempistiche previste per il ripristino dell'attività;**
- **se il fermo impianto è superiore a 24 ore, lo stesso potrà essere sostituito con altro idoneo impianto atto a ricevere i rifiuti oggetto della presente gara, previa richiesta scritta e dimostrazione dei requisiti del nuovo impianto e autorizzazione scritta della committente e alle stesse condizioni economiche offerte.**

ART. 2 – DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

Nella tabella riportata in allegato vengono riportati il numero di viaggi da effettuare ed i quantitativi presuntivi da smaltire/recuperare/trattare in base ai dati dell'anno precedente, tali previsioni e ripartizioni sono indicative e non rappresentano un obbligo da parte di ACSEL nei confronti della ditta esecutrice stesso che nulla avrà a pretendere qualora non sia raggiunto il numero di viaggi, i quantitativi o l'importo del servizio. Vengono indicati gli importi degli oneri di sicurezza derivanti dal DUVRI, **l'offerta dovrà essere onnicomprensiva di tutto quanto necessario per eseguire il servizio nulla verrà riconosciuto nel caso in cui, per esigenze imprevedute (e.g. chiusura impianto per cause tecniche), il materiale raccolto dovesse essere conferito in altri impianti.**

Il presente servizio avrà la **durata di 16 mesi** decorrenti dalla data del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, prevista per il 20/12/2019 e con scadenza del servizio al 20/04/2021 e nel caso in cui il

corrispettivo non si sia esaurito alla naturale scadenza contrattuale, la stazione appaltante - in corso di esecuzione e ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del Codice può disporre l'estensione della durata contrattuale per un tempo pari a 6 mesi (sei). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ART. 3 – MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E SUBAPPALTO

Le eventuali modifiche, nonché le varianti del contratto in oggetto seguiranno le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, è ammesso il subappalto con le modalità stabilite dall'art. 105 del D.Lg. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 - DANNI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO RESPONSABILITA'

La ditta esecutrice solleva l'ACSEL, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio; ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'appaltatore assume in proprio, tenendone sollevata l'ACSEL SpA da ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse alla esecuzione degli interventi eseguiti.

L'appaltatore è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

In ogni caso è a carico dell'appaltatore l'adozione, nella esecuzione dei servizi, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone a beni immobili e mobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti ed infortuni ricadrà pertanto sulla ditta esecutrice restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'ACSEL nonché il personale preposto alla sorveglianza e direzione dei lavori.

L'appaltatore assume la responsabilità di ogni danno subiti dall'ACSEL e da terzi a causa di danneggiamenti o distruzioni verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti o di cause non dipendenti dall'Appaltatore.

ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario avrà l'obbligo di prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016.

ART. 6 - SOGGEZIONE A LEGGI E NORME

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni, non in contrasto con il presente documento, riportate nei seguenti atti:

Norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni in base al D. Lgs. 81/2008;

Norme in materia ambientale in base al Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006.

Prescrizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. del 13 febbraio 2019, n. 37 e in vigore dal 15 marzo 2019;

Limiti massimi di esposizione al rumore e successive modificazioni ed integrazioni: Legge 8 luglio 1986 n. 349 art. 2, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.P.C.M. 01 marzo 1991;

Inquinamento atmosferico e relativo regolamento: Legge 13 luglio 1996 n. 615;

Normativa tecnica vigente emanata dagli Enti preposti: C.E.I., C.E.I.-EN, I.E.C., C.E.N.E.L.E.C., Ministeri, Regione Piemonte, Comune di Torino, A.S.L., S.I.S.L., C. T.I., VV.F., I.S.P .E.S.L., A TI, ENEL, A.E.M., etc.;

Materia di cessazione dell'impiego dell'amianto e del relativo smaltimento: D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Legge 27 marzo 1992 n. 257, D.M. 14 maggio 1996;

Materia di prevenzione della delinquenza mafiosa e di subappalti e successive modificazioni: Legge 159/2011 e s.m.i.;

E' a carico dell'appaltatore e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza, fra cui quelle menzionate, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti in materia di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.

ART. 7 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'Impresa assume ogni responsabilità dei danni alle persone, agli animali ed alle cose, in dipendenza dell'esecuzione della presente servizio e perciò si impegna di ritenere l'ACSEL spa sollevata ed indenne da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi.

Alla stipulazione del contratto l'Impresa esecutrice è tenuta a dimostrare di aver stipulato polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), tramite copia conforme della polizza e relativo pagamento della quietanza, a copertura dei rischi inerenti l'esecuzione dell'appalto, con i seguenti massimali minimi:

RCT - Euro 3.000.000,00 unico per sinistro

RCO - Euro 3.000.000,00 unico per sinistro

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per autoveicoli per un massimale unico di almeno € 3.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascun mezzo.

Copia di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del presente contratto, dovranno essere trasmesse all'Stazione Appaltante prima della stipula del contratto

ART. 8 – PERSONALE E REFERENTI

Dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante l'elenco del personale che effettuerà il servizio e comunicare tutte le eventuali variazioni preventivamente per iscritto.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta esecutrice dovrà comunicare per iscritto all'ACSEL i nominativi, gli indirizzi e-mail, i recapiti telefonici e di fax delle persone referenti, reperibili per tutta la durata dell'appalto, che lo rappresentano e sono incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto (max 3 persone).

ACSEL nominerà un soggetto responsabile per la gestione del contratto. Tale referente impartisce alla ditta esecutrice nella figura delle persone referenti, reperibili per tutta la durata dell'appalto, le disposizioni mediante ordini di servizio per la corretta esecuzione dell'appalto.

ART. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei servizi avverrà in seguito alla presentazione da parte della ditta di regolari fatture mensili, da emettere nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 23., del Contratto.

Si intende per viaggio l'insieme dei punti di ritiro richiesti, organizzato per le zone di raggruppamento definite:

- alta valle, da Salbertrand a Sestriere;
- bassa valle, da Caselette a Susa;
- cantiere di Sant'Ambrogio

I pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario, entro 30 gg, dffm, a seguito della verifica del servizio erogato rispetto alle previsioni contrattuali, della regolarità del DURC e delle prescritte verifiche di legge.

Il pagamento, inoltre, avverrà solo se risulteranno ritornate le copie dei formulari di trasporto nella copia per il produttore, debitamente timbrata e firmata dall'impianto di smaltimento (quarta copia), tutti i formulari originali della settimana andranno consegnati, presso gli uffici dell'ACSEL s.p.a. siti in Sant'Ambrogio di Torino (TO), ogni lunedì mattina della settimana successiva.

In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte della ditta esecutrice, il termine di pagamento verrà sospeso, dalla data della contestazione e sino al completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento.

In tal caso la ditta esecutrice non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento danni né altra pretesa.

Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

Sulla fattura vanno specificati gli importi degli oneri di sicurezza derivanti dall'applicazione del D.U.V.R.I..

ART. 10 - TERMINI E PENALI

Tipologia di servizio	Descrizione	Unità di misura	Valore
Raccolta e trasporto agli impianti di recupero/trattamento /smaltimento dei rifiuti urbani e speciali prodotti negli ecocentri gestiti dall'ACSEL SPA e/o dai cantieri operativi dell'azienda e/o dal territorio dei comuni soci della medesima	Ritardata esecuzione del trasporto oltre le 24 ore dal termine indicato sulla richiesta che conterrà la data e ora di intervento	Euro/giorno	€ 150,00
	Esecuzione del trasporto mediante mezzo di dimensioni inferiori a quelle richieste	Forfait	€ 100,00
	Mancata manutenzione o sostituzione contenitori dopo una settimana dalla richiesta di ACSEL	Euro/giorno a contenitore	€ 25,00
	Mancata consegna formulari entro il tempo richiesto dall'ACSEL (per ciascun formulario e per ciascun giorno lavorativo di ritardo)	Euro/giorno/formulario	€ 150,00
	Mancato rispetto dell'orario concordato per l'esecuzione del servizio	Euro/ora per punto di raccolta	€ 50,00
	Mancata pulizia del materiale sul plateatico provocata durante il prelievo del materiale (sia per ragnatura che aggancio scarrabile)	Area sporca/scarrabile per ogni punto di raccolta	€ 150,00
	Penale applicata nel caso in cui non venga compilato il formulario come da indicazione dell'Acsel spa o nel caso in cui venga firmato da personale non autorizzato	Per ogni formulario	€ 150,00
	Penale in caso di mancato svuotamento come da richiesta Acsel almeno ogni 3 mesi indipendentemente dal quantitativo presente	Euro giorno per ogni ecocentro	€ 150,00

Per le modalità di applicazione delle penali si richiamano integralmente le disposizioni di cui all'articolo 18. del Contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad adempiere con diligenza a tutte le obbligazioni derivanti dal presente foglio condizioni esecutive. L'appaltatore è unico responsabile per eventuali danni subiti da persone, beni immobili e mobili, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'appaltatore si impegna ad adottare nell'esecuzione dell'appalto tutti gli accorgimenti, i procedimenti e le cautele necessari al fine di evitare danni, infortuni, disgrazie ai dipendenti propri e a terze persone presenti nei luoghi dove esso deve operare. L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità anche nel caso di infortuni che dovessero accadere al personale della ditta appaltatrice durante l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Foglio Condizioni Esecutive.

L'appaltatore dovrà, inoltre:

- a) mantenere edotta l'ACSEL circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;
- b) mantenere almeno una sede operativa all'interno del territorio servito dall'ACSEL;
- c) garantire la reperibilità, 24 ore su 24 nei giorni feriali, almeno telefonica di un proprio referente, con potere di disporre i servizi urgenti ovvero di adottare le necessarie misure correttive in caso di inadempienze.

I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore, che, dovranno essere documentate essendo tutti gli effetti servizi pubbliche, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

2. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'ACSEL avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese relative con una maggiorazione del 50% (cinquanta per cento).

3. Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, l'ACSEL potrà disporre la risoluzione del contratto come da art.18 del presente capitolato

ART. 12 – RENDICONTAZIONE E VIGILANZA SUL SERVIZIO

L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare la rendicontazione e i pesi rilevati in sede di smaltimento riportati sulla quarta copia settimanalmente.

L'ACSEL potrà effettuare, a mezzo del suo personale incaricato, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, ogni controllo ritenuto più opportuno per accertare che il servizio venga espletato secondo le modalità previste dal presente capitolato.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107, del D.Lg. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, del D.Lg. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi elencati nel seguito:

- a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'ACSEL, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
- b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;

- d) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o di altro reato inerente allo svolgimento del servizio appaltato;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- f) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte dell'ACSEL;
- g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, con particolare riferimento al mancato versamento dei contributi INAIL e INPS, fatte salve le rateizzazioni in corso;
- h) qualora l'Appaltatore accumuli l'applicazione di penali per un importo complessivamente maggiore del 10% dell'importo contrattuale, in un periodo massimo pari ad un anno solare;
- i) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- j) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- k) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'ACSEL agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicata il disposto dell'art.1456 del C.C.. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena l'ACSEL comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione, anche oltre il limite dell'importo della cauzione, ove questo risultasse insufficiente.

Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché l'ACSEL dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 14 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- 1) le condizioni del servizio riportate nel presente Capitolato;
- 2) tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla esecuzione degli adempimenti contrattuali;
- 3) la normativa vigente in materia di appalti pubblici;

La ditta con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 del C.C. tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamati. In particolare l'affidatario accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 comma 2 del C.C. le clausole del foglio condizioni esecutive contenute nei seguenti articoli.

ART. 15 CONTESTAZIONI E RISERVE

15.1 Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore su aspetti tecnici

1. Nel rispetto dell'articolo 21, delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, il direttore dell'esecuzione del contratto o l'esecutore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 5 giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione

del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di rispondere con riserva, alla comunicazione ricevuta dal Responsabile del procedimento, entro 2 giorni dal ricevimento della stessa, pena la decadenza della riserva.

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'esecutore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine perentorio di tre giorni dalla data del ricevimento della stessa. In mancanza di osservazioni entro il termine perentorio, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accertate e accettate dall'esecutore.

3. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

15.2 Eccezioni e riserve dell'esecutore da esplicitare sullo stato d'avanzamento delle prestazioni

1. Nel rispetto del combinato disposto degli articoli 21 e 26, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, durante l'esecuzione del contratto il direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività un documento contabile, con il quale si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, denominato "Stato d'avanzamento delle prestazioni" (in seguito S.A.P.). Il S.A.P. è inviato a mezzo PEC all'esecutore, che dovrà restituirlo - sempre a mezzo PEC e debitamente firmato per accettazione - entro il termine perentorio di due giorni dal ricevimento dello stesso.

2. Se l'esecutore non restituirà il S.A.P. - nei termini e con le modalità di cui al punto precedente - i fatti registrati producenti spesa, si intendono accertati e accettati dallo stesso.

3. Se l'esecutore ha firmato con riserva il S.A.P., qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli dovrà esplicitare nel termine di tre giorni - a pena di decadenza - le sue riserve, inviando, a mezzo PEC, le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

4. Il direttore dell'esecuzione, nei successivi tre giorni, espone nel S.A.P. o allega allo stesso, le sue motivate deduzioni.

15.3 Forma e contenuto delle riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva nel S.A.P.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul S.A.P. successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. Le riserve non espressamente confermate sull'ultimo S.A.P., emesso dal direttore dell'esecuzione, si intendono abbandonate.

3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

ART. 16 CODICE ETICO

La ditta dichiara di essere edotta degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante visibile e scaricabile all'indirizzo www.acselspa.it nella sezione "Info: Codice etico" esecutrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.